

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 30 maggio 2023, n. 124

**Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Termine ultimo per la presentazione di nuove istanze a valere sull'Avviso e disposizioni sull'ammissibilità della spesa.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97.

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021.

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano.

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.

Vista la determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese.

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021.

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, riceve la seguente relazione:

**Preso atto:**

del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;

della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;

del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

della DGR n. 118 del 15 febbraio 2022 con cui si prende atto del Programma Operativo così come modificato dall'ultima Decisione della Commissione come sopra richiamata;

della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;

della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";

del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GBER) e ss.mm.ii;

del Regolamento Regionale (RR) n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii., con il quale viene disciplinata l'applicazione nella Regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014;

del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;

del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

del Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga (al 31 dicembre 2023) e gli adeguamenti pertinenti;

della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

della Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

della Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020;

### **Considerato che:**

il POR Puglia 2014-2020 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

con provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma n. 110 del 10/11/2017 e ss.mm.ii. sono state definite le sub-azioni del POR Puglia 2014-2020 prevedendo, nell'ambito dell'Azione 3.5, la sub-azione 3.5.a dedicata a "Progetti di promozione dell'export attraverso aiuti agli investimenti di imprese, reti, consorzi ed associazioni di PMI";

con la DGR n. 636 del 04/04/2019, la Giunta Regionale ha approvato il *Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020* definendo le strategie e le iniziative di internazionalizzazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del Programma;

nell'ambito del suddetto Programma e con riferimento alla linea di intervento c) *Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese* è stata delineata l'istituzione del "Fondo Internazionalizzazione" che ha previsto, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;

per la realizzazione della suddetta attività è stato elaborato lo schema di Avviso "Aiuti ai programmi di

internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” (Avviso), che ha ricevuto l’approvazione in sede di confronto con il partenariato economico sociale nell’incontro del 29/07/2019;

con DGR n. 2241 del 28/11/2019 si è provveduto alla Variazione al bilancio pluriennale 2019-2021 per la copertura finanziaria dell’Avviso;

con DGR n. 55 del 21/01/2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022, rimodulando la dotazione finanziaria stabilita con DGR n. 2241/2019;

con Atto Dirigenziale n. 8 del 03/02/2020 la Sezione Internazionalizzazione ha approvato l’Avviso *“Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento”* disponendo, nelle more dell’adozione dell’atto giuntale di approvazione dell’avanzo e del successivo atto di variazione degli stanziamenti a valere sui capitoli relativi al cofinanziamento regionale, una prenotazione di impegno pari a Euro 17.000.000,00, a fronte dei 20.000.000,00 di Euro stanziati con DGR n. 2241 del 28/11/2019;

con DGR n. 213 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha adeguato gli stanziamenti del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 per quanto concerne i capitoli di spesa relativi al cofinanziamento regionale, mediante l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ripristinando la dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 già destinata dalla DGR n. 2241 del 28/11/2019 al summenzionato avviso;

con Atto Dirigenziale n. 32 del 16/03/2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23/04/2020 la Sezione Internazionalizzazione ha provveduto a portare ad € 20.000.000,00 la disponibilità finanziaria della prenotazione di spesa collegata all’Avviso e, contestualmente, ad apportare rettifiche al testo dell’Avviso;

ai sensi dell’Articolo 1 co. 2 e 3 del suddetto Avviso *“La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Internazionalizzazione, che procederà all’attuazione anche mediante il coinvolgimento dell’Organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA il quale si occuperà della gestione della misura agevolativa in quanto designato soggetto intermediario ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013”*;

con DGR n. 612 del 30/04/2020 è stata modificata la convenzione operante tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA approvata con DGR n. 2445 del 21/11/2014 in merito alla delega di funzioni di organismo intermedio per l’attuazione di regimi di aiuto, includendo l’Avviso pubblico adottato con AD n. 8 del 03/02/2020 della Sezione Internazionalizzazione;

con DGR n. 1949 del 30/11/2020 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2020 al fine di garantire la copertura finanziaria dell’Avviso per gli ee.ff. 2021 e 2022;

con Atto Dirigenziale (AD) n. 135 del 21/12/2020, pubblicato sul BURP n. 172 del 24/12/2020, sono state apportate ulteriori modifiche al testo dell’Avviso al fine di adeguare la sua gestione alle intervenute disposizioni poste in essere a livello regionale per far fronte all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

con AD n. 2 del 15/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 20/01/2021, è stata approvata la modulistica aggiornata con le modifiche introdotte con AD n. 135/2020 e disposti gli accertamenti e le prenotazioni di impegno di spesa, a valere sugli ee.ff. 2021 e 2022, pari complessivamente a € 20.000.000,00;

con AD n. 1 del 14/01/2022, pubblicato sul BURP n. 8 del 20/01/2022, è stato aggiornato il testo dell’Avviso rendendo lo stesso coerente alle disposizioni contenute all’art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

con DGR n. 1738 del 30/11/2022 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dell’Avviso nel corso del 2023.

con Atto dirigenziale n. 16 del 09/02/2023 sono stati assunti gli accertamenti e le prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 per garantire la copertura finanziaria delle domande presentate nel corso del 2023.

#### **Atteso che**

con Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, è previsto che (art. 5 del DL 13/2023):

- *Comma 6. A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*
- *Comma 7. In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all'atto di concessione dell'incentivo ovvero alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.*

l'obbligo introdotto con la L. 41/2023 (pubblicata nella G.U. 21 aprile 2023, n. 94) impone che:

- per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi prima della generazione e comunicazione del CUP ai beneficiari, è obbligatoria l'apposizione del codice pratica ai fini dell'ammissibilità della spesa rispetto al progetto finanziato;
- relativamente alle istanze presentate a valere sui suddetti avvisi a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31 maggio 2023, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto, ovvero un idoneo identificativo atto a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto ammesso a finanziamento con risorse pubbliche;
- relativamente alle istanze presentate a partire dal 1 giugno 2023 sui suddetti avvisi, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto;

il suddetto obbligo impone l'adeguamento delle procedure amministrative in essere, onde consentire la generazione del Codice Unico di Progetto già dal momento della richiesta dell'incentivo;

il suddetto obbligo imporrebbe altresì l'adeguamento della piattaforma nazionale per la generazione del codice CUP, attesa la necessità di conferire metadati coerenti con l'agevolazione erogabile in risposta alle istanze dei proponenti durante l'intero ciclo di vita delle stesse;

le istanze già presentate e per le quali risulterà acquisto il codice pratica entro le ore 21.00 del 31/05/2023, seguiranno l'iter istruttorio definito dall'Avviso, nonchè i termini per la realizzazione e rendicontazione dei progetti, così come stabiliti con AD n. 1 del 14/01/2022, pubblicato sul BURP n. 8 del 20/01/2022;

la Giunta Regionale con DGR n. 727 del 29/05/2023, preso atto della necessità di:

- sospendere l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sugli avvisi Contratti di Programma, PIA medie e piccole imprese, PIA turismo, N.I.D.I., Tecno Nidi, Titolo VI-Fondo efficientamento energetico, Titolo IV Internazionalizzazione, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
- autorizzare i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali.

**Tanto premesso e considerato, si rende, pertanto, necessario:**

definire quale termine ultimo per la presentazione di nuove istanze e/o per l'acquisizione dei relativi codici pratica a valere sull'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione le ore 21.00 del 31/05/2023;

adottare le misure tecniche e/o operative volte ad inibire la creazione di nuove istanze nonché la generazione di nuovi codici pratica a valere sull'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione a partire dalle ore 21.00 del 31/05/2023;

prevedere – considerato quanto prescritto dalla L. 41/2023 (pubblicata nella G.U. 21 aprile 2023, n. 94):

- per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'apposizione del codice pratica e/o altro identificativo su tutti i giustificativi di spesa emessi prima della generazione e comunicazione del CUP ai beneficiari;
- per le istanze presentate tra il 22 aprile 2023 e il 31 maggio 2023, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'apposizione del codice pratica e/o altro identificativo per i giustificativi di spesa emessi fino al 31/05/2023 e l'apposizione del CUP per i giustificativi emessi dopo il 01/06/2023;
- relativamente alle istanze presentate a partire dal 1 giugno 2023 sui suddetti avvisi, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di definire quale termine ultimo per la presentazione di nuove istanze e/o per l'acquisizione dei relativi codici pratica a valere sull'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione le ore 21.00 del 31/05/2023;

di adottare le misure tecniche e/o operative volte ad inibire la creazione di nuove istanze nonchè la generazione di nuovi codici pratica a valere sull'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione a partire dalle ore 21.00 del 31/05/2023;

di prevedere – considerato quanto prescritto dalla L. 41/2023 (pubblicata nella G.U. 21 aprile 2023, n. 94):

- per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'apposizione del codice pratica e/o altro identificativo su tutti i giustificativi di spesa emessi prima della generazione e comunicazione del CUP ai beneficiari;
- per le istanze presentate tra il 22 aprile 2023 e il 31 maggio 2023, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'apposizione del codice pratica e/o altro identificativo per i giustificativi di spesa emessi fino al 31/05/2023 e l'apposizione del CUP per i giustificativi emessi dopo il 01/06/2023;
- relativamente alle istanze presentate a partire dal 1 giugno 2023 sui suddetti avvisi, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto;

di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [internazionalizzazioine.regione.puglia.it](http://internazionalizzazioine.regione.puglia.it).

di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE e dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
- è direttamente esecutivo;
- sarà notificato all'Organismo Intermedio e pubblicato sul BURP;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Responsabile di Sub-Azione 3.5.a e 3.5.b Azione 3.5 - Asse 3 - POR Puglia 2014- 2020

Emanuele Abbattista

Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano